



LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2018

Approvato dal Comitato di Indirizzo il 29 novembre 2017

PREMESSA

Sulla scorta del Documento Programmatico Previsionale, in cui sono state delineate le linee generali per il triennio 2018-2020 ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il Comitato di Indirizzo ha delineato un documento in cui sono sintetizzate le Linee di Indirizzo per la programmazione annuale del 2018.

Si tratta del primo anno di programmazione, riconducibile agli indirizzi del triennio 2018-20.

Il presente documento vuole delineare un concreto piano delle azioni, degli interventi e delle iniziative da realizzare e portare avanti nel prossimo anno, indicando la tipologia degli interventi, salvo richiamare direttamente le singole iniziative, per quei progetti che rivestono particolare importanza o che prevedono la loro realizzazione in più esercizi.

Saranno inoltre definite le modalità operative e le regole adottate per la loro realizzazione, in coerenza con il Piano Di Programmazione Pluriennale.

LE RISORSE PREVISTE PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2018

La Fondazione programma la propria attività istituzionale in base a risorse effettivamente conseguite e cioè utilizzando le disponibilità precedentemente accantonate nello specifico fondo per le erogazioni. Nell'anno 2018 verranno utilizzate le risorse derivanti dal risultato economico dell'esercizio 2017.

Dai dati consuntivi di bilancio al 30/09/17, tenendo conto anche delle entrate e delle uscite previste fino al 31 dicembre, si stima di chiudere l'esercizio in sostanziale pareggio.

Anche quest'anno il rendimento del portafoglio risente dei risultati non brillanti di alcuni investimenti presenti in portafoglio, realizzati in anni passati. Il Fondo Italian Business Hotel, in fase di liquidazione, dovrebbe completare l'alienazione degli immobili nel corso del 2018, secondo le indicazioni del gestore. Il valore degli immobili al 30 giugno 2017 risulta inferiore rispetto al dato al 31 dicembre 2016. Tale valore risente degli effetti della riduzione del canone di locazione previsto per alcuni immobili presenti in portafoglio. Era stato riscontrato che il livello contrattuale era troppo elevato rispetto ai valori medi di mercato e rispetto al fatturato dell'hotel. Per questo la Società di gestione ha ritenuto opportuno accordare al locatario una diminuzione del canone, per non incorrere nel rischio di mancato pagamento o addirittura di recesso del contratto. Questo dovrebbe comunque agevolare la vendita degli immobili, potendo ora contare su una maggior stabilità dei conduttori. Ciò comporterà ulteriori accantonamenti a copertura delle futura perdita (che sarà nota solo al momento della chiusura del Fondo).

Nel 2017 si è inoltre verificata una perdita di valore del Fondo Atlante, pari all'80% dell'ammontare investito, che si è tradotta per Fondazione Livorno in una minusvalenza pari a 3,2 milioni di euro. Tale investimento era stato fatto nel 2016 quando, in piena crisi bancaria, gli investitori istituzionali furono chiamati a partecipare a una operazione di sistema, per scongiurare il rischio del collasso dell'intero settore. Il Fondo ha investito in azioni della Veneto Banca e Popolare di Vicenza, il cui valore si è azzerato. Il controvalore dell'investimento si è quindi notevolmente ridotto.

Infine l'obbligazione MPS Fresh ha evidenziato un'ulteriore riduzione del proprio valore, determinando una minusvalenza pari a circa 1 milione di euro.

Anno 2017	Proventi <u>netti</u> maturati e attesi (migliaia di euro)	Rendimenti netti %
Partecipazioni azionarie	3.258	5,3
Obbligazioni	617	6,5
Fondi chiusi	370	1,4
Polizza Assicurativa	93	1,8
Prodotti risparmio gestito	1.226	1,8
Disponibilità liquide	36	0,1
Immobili diretti	348	1,8
Totale proventi ordinari	5.947	2,6
Ipotesi Svalutazioni/Accantonamenti su immobilizzazioni finanziarie	-4.607	-2,0
Totale proventi al netto accantonamenti	1.340	0,6

Il 2018 sarà il terzo e ultimo anno previsto per il versamento al Fondo nazionale per la povertà educativa minorile, istituito nel 2016 a seguito di un accordo tra Acri e il Consiglio dei Ministri, cui hanno aderito 72 Fondazioni, tra cui Fondazione Livorno, con una raccolta di circa 120 milioni di euro.

Il Fondo di cui trattasi è la risposta al punto programmatico previsto nella mozione del XXIII Congresso Acri di Lucca, che, tra l'altro, impegna l'Acri e le Associate a "realizzare una significativa iniziativa nazionale, in collaborazione con le rappresentanze del volontariato e del terzo settore, di contrasto alle nuove povertà e a sostegno dell'infanzia svantaggiata", oltre ad attestare il ruolo delle Fondazioni quale protagoniste del welfare sussidiario e a consentire di amplificare la portata e l'impatto dell'iniziativa.

Le norme relative al Fondo sono contenute nei commi da 392 a 395 dell'unico articolo di cui è composta la Legge di stabilità 2016, che prevede l'istituzione in via sperimentale, per gli anni 2016, 2017 e 2018, del Fondo di cui trattasi, alimentato dai contributi delle Fondazioni. A fronte di tali contributi, viene riconosciuto alle Fondazioni un credito d'imposta pari al 75% delle somme stanziare.

Nel 2016 sono stati emessi due Bandi: il Bando Prima Infanzia, rivolto ai bambini di età compresa tra 0-6 anni con una dotazione finanziaria di 69 milioni di euro e il Bando Adolescenza, rivolto ai giovani di età compresa 11-17 anni con una dotazione di 46 milioni di euro. Si è conclusa la fase di valutazione del Bando Prima Infanzia mentre probabilmente, a inizio 2018, si conosceranno i vincitori del secondo Bando. Nel frattempo, a settembre 2017, è stato aperto il terzo Bando Nuove Generazioni rivolto ai minori di età compresa 5-14 anni con una dotazione di 60 milioni di euro.

L'importo a carico di ciascuna Fondazione aderente viene determinato tenendo conto dell'ammontare delle erogazioni deliberate. Fondazione Livorno, nel 2018, è chiamata a versare € 478.000,00 (che si sommano ai versamenti del biennio precedente - € 481.516,00 per il 2016 e € 512.068,00 per il 2017).

Questo determina un incremento del peso delle risorse a favore del settore Volontariato, anche se tali somme saranno erogate non direttamente da Fondazione Livorno sul proprio territorio, bensì tramite bandi nazionali cui potranno partecipare i soggetti ammissibili della provincia di Livorno.

Tenuto conto dell'analisi dei bisogni del territorio e delle indicazioni del documento di programmazione triennale 2018-2020, nonché delle risorse destinate a partire dal 2016 al Fondo nazionale per la povertà educativa minorile, la ripartizione dei fondi per settori risulta pertanto la seguente:

1. 25% al settore A: arte, attività e beni culturali;
2. 22,5% al settore B: educazione, istruzione e formazione;
3. 45% al settore C: volontariato, filantropia e beneficenza;
4. 7,5% altri settori: tra gli altri settori ammessi è stato individuato quello della salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;

Tale ripartizione risulta comunque in linea con quanto stabilito dal documento triennale. In caso di avanzo di disponibilità di un settore, dovuto a carenza di domande pervenute e/o accolte, il Consiglio di Amministrazione può trasferire in tutto o in parte tale avanzo ad altri settori tra quelli rilevanti.

FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO		
	Importi (in migliaia €)	%
A. arte, attività e beni culturali	500	25,0
B. educazione, istruzione, acquisto libri	450	22,5
C. volontariato, filantropia e beneficenza	900	45,0
D. altri settori (salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa)	150	7,5
<i>Totale</i>	<i>2.000</i>	<i>100</i>

Il DPA dell'anno 2018, che costituisce il primo anno del ciclo 2018-2020, si ricollega direttamente al Documento di Programmazione Pluriennale in cui sono state delineate le strategie guida di intervento, nonché i settori rilevanti. Le linee politiche di intervento sono quindi riprese da quanto riportato nel DPP, cui si rimanda per maggiori approfondimenti.

I risultati raggiunti nell'esercizio in corso determinano sostanzialmente un pareggio di bilancio. Fondazione Livorno può tuttavia contare ancora su alcune Riserve che consentiranno di sostenere l'attività istituzionale anche in assenza di avanzi d'esercizio. Sulla base delle previsioni triennali e dell'analisi effettuata per

verificare nel medio-lungo termine la capacità erogativa, sarà possibile garantire un flusso erogativo medio annuo pari a 2 milioni di euro nei prossimi anni 2018-20, ricorrendo per il primo anno all'utilizzo del Fondo stabilizzazione erogazioni, così come evidenziato nella successiva tabella:

	<i>Dati previsione esercizio in corso</i>
Disavanzo dell'esercizio	-160
Accantonamento alla riserva obbligatoria	0
Acc.to alla riserva integrità del patrimonio	0
Acc.to volontariato L.266/91	0
Disponibilità per le erogazioni:	0
Utilizzo Fondo stabilizzazione erogazioni	2.563
di cui per Fondazione con il Sud	-82
di cui Fondo per il contrasto povertà educativa minorile	-482
di cui Fondo nazionale per le iniziative comuni	
di cui risorse per le erogazioni nei settori rilevanti e non	2.000

LINEE GUIDA E INTERVENTI PREVISTI PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2018

La Fondazione persegue le finalità istituzionali, secondo le linee programmatiche indicate dal Comitato di Indirizzo nei limiti delle risorse disponibili, operando prevalentemente attraverso:

- 1) la promozione di programmi e progetti di intervento propri, ispirati ai criteri del Documento di Programmazione Pluriennale, per la cui realizzazione può avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici o privati;
- 2) l'assegnazione di contributi a progetti o iniziative di terzi, nell'ambito di specifici programmi di intervento coerenti con le linee guida definite dal Comitato di Indirizzo, attraverso la pubblicazione di bandi legati a particolari temi, predisposti nei singoli settori di intervento;
- 3) erogazione a terzi, attraverso la selezione di richieste non sollecitate, provenienti da soggetti aventi i medesimi requisiti di ammissibilità previsti nei bandi e comunque non in contrasto con le linee programmatiche generali.

Sulla scorta delle indicazioni di medio termine fornite dal Documento di Programmazione Pluriennale, saranno perseguiti obiettivi generali finalizzati a:

- 1) incentivare la coesione operativa, le iniziative comuni e la coordinazione fra soggetti operanti negli stessi campi, per massimizzare i risultati con sforzi collettivi;
- 2) responsabilizzare i propri interlocutori, razionalizzazione delle attività, superamento di duplicazioni, fornendo uno stimolo alla messa in opera di misure rivolte in tale direzione;
- 3) attribuire valore prioritario a progetti che prevedano forme di cofinanziamento da parte di altri soggetti, che presentino ragionevoli prospettive di sviluppo e sostenibilità nel medio periodo, che nascano da un rapporto collaborativo con enti pubblici e privati, atto a stimolare integrazione e razionalizzazione delle risorse;
- 4) favorire quei progetti/iniziative che concorrano a creare occupazione.

Circa le specifiche iniziative nei settori, per il 2018 sono previsti i seguenti interventi, il cui completamento, in alcuni casi, stante la complessità del progetto e l'ammontare dell'importo necessario, prevede più anni.

Oltre alle iniziative qui presentate, nuove proposte potranno essere valutate, purché coerenti con le linee guida definite e nel rispetto degli obiettivi generali del Documento di Programmazione Pluriennale.

In particolare la Fondazione potrà accogliere le richieste, opportunamente selezionate, che perverranno tramite bando o sostenere nuovi progetti di volta in volta elaborati, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto previsto dall'art. 11 del Protocollo d'intesa MEF-Acri, sottoscritto il 22 aprile 2015.

A. SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI RISORSE DISPONIBILI € 500.000,00

Il settore "Arte, attività e beni culturali" è quello in cui la Fondazione ha sempre investito in maniera

considerevole, sia attraverso i molteplici progetti propri realizzati, di cui è stata promotrice, in stretta collaborazione con i vari Enti, sia attraverso l'erogazione di contributi, in risposta alle numerose richieste pervenute. Rientrano in questo settore le iniziative di carattere musicale, teatrale e culturale in genere, la conservazione e valorizzazione del patrimonio monumentale e artistico, nonché l'allestimento di musei, mostre ed eventi espositivi, sostenute e realizzate fin dalla sua nascita.

Nel corso del 2016 è diventata operativa la fondazione strumentale "Fondazione Livorno – ARTE E CULTURA", istituita per gestire in maniera più efficiente le iniziative più importanti promosse da Fondazione Livorno in questo settore. Questo può essere visto come un successivo passo di quel processo di trasformazione che Fondazione Livorno ha nel tempo avviato, trasformandosi da mero soggetto erogatore, a vero e proprio investitore culturale, impegnato a realizzare autonomamente, o in partnership con altri, eventi e iniziative con particolare attenzione alla loro sostenibilità economica e finanziaria e ai risultati di crescita culturale.

Fondazione Livorno – ARTE E CULTURA (di seguito FLAC) concentrerà la propria attività su queste grandi aree di intervento:

1. organizzazione e gestione del festival di approfondimento culturale sull'umorismo dal titolo "Il senso del ridicolo";
2. gestione e valorizzazione della collezione d'arte di proprietà di Fondazione Livorno;
3. allestimento di mostre temporanee, presso la sede di Fondazione Livorno o in altri spazi idonei;
4. incontri in Fondazione: conferenze, workshop, approfondimenti culturali.

Di seguito si riportano le principali iniziative individuate da FLAC in armonia con gli obiettivi generali perseguiti:

"Il senso del ridicolo" è il primo festival italiano sull'umorismo, sulla comicità e sulla satira. In tre giorni di incontri, letture ed eventi nella città più caustica d'Italia, il senso del ridicolo s'inoltra nel sorprendente e fulminante mondo della comicità. Un festival di taglio culturale, non una galleria di comici, non una rassegna di spettacoli, non un convegno scientifico sull'umorismo. Piuttosto, un'esplorazione culturale e antropologica, una sorta di "safari" nei territori del comico, dell'umorismo, dell'ironia. Un safari divertente, ma non futile, dove gli animali esotici da fotografare e conoscere siamo noi stessi.

E' stato lanciato nel 2015. La seconda edizione, sempre promossa da Fondazione Livorno, è stata gestita e organizzata da Fondazione Livorno - Arte e Cultura, in collaborazione con il Comune di Livorno e con il patrocinio della Regione Toscana. Il festival è diretto da Stefano Bartezzaghi.

La seconda edizione ha visto un incremento delle presenze, pari a circa il 30%. Un pubblico attento e entusiasta ha partecipato a eventi, mostre, proiezioni cinematografiche, laboratori per bambini e ragazzi, ascoltando filosofi, scrittori, giornalisti, radio-star, letterati, storici dell'arte e del cinema e naturalmente comici, che si sono interrogati sul significato del riso e sulla straordinaria funzione rivelatrice dell'umorismo, della comicità e della satira.

Fondamentale la partecipazione dei volontari: l'obiettivo dei soggetti promotori e organizzatori è quello di rivolgere la massima attenzione ai giovani, affinché frequentino sempre più numerosi il festival.

La terza edizione del Festival, prevista dal 22 al 24 settembre 2017, è stata annullata, come conseguenza dell'alluvione che, nella notte tra il 9 e il 10 settembre, ha colpito la città di Livorno e i Comuni limitrofi: pur trattandosi di una manifestazione culturale, i temi trattati sarebbero stati in contrasto con lo stato d'animo della città e degli stessi organizzatori, afflitti dalle perdite morali e materiali subite. Le somme non spese per la prevista edizione del 2017, sono state destinate a interventi sul territorio, a favore dei soggetti maggiormente danneggiati dalla calamità.

Per il 2018 è prevista la realizzazione della terza edizione.

Gestione e valorizzazione della collezione d'arte

Da quando è stata inaugurata la sede della Fondazione, con le sue sale espositive, è possibile visitare la collezione di opere di proprietà di Fondazione Livorno.

Nel prossimo anno si prevede di continuare con le visite, in collaborazione con le Cooperative incaricate di accompagnare i visitatori, illustrando il percorso artistico e la storia della nascita della stessa.

Dopo una attenta e approfondita analisi, è stato anche ritenuto opportuno un riordino della collezione con un duplice obiettivo: da un lato sottoporre a vincolo da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici, il nucleo più importante e di maggior valore storico e artistico della collezione. In questo modo si auspica di garantire nel lungo periodo una maggior tutela delle

opere e di eliminare il rischio di eventuali smembramenti. Dall'altro studiare un percorso espositivo più rappresentativo degli artisti presenti nella collezione, tenendo conto delle acquisizioni che si sono succedute negli ultimi anni.

Inoltre, poiché Fondazione Livorno è proprietaria, in alcuni casi, di un numero cospicuo di opere di un medesimo autore, spesso ridondanti, senza aggiungere valore alla collezione, sono in corso valutazioni per considerare l'opportunità di cedere parte di esse al fine di reinvestire il ricavato per completare la collezione con altri autori mancanti, completando così il panorama della pittura e della scultura del territorio labronico dalla seconda metà dell'800 sino alla fine del '900.

A questo scopo è stato costituito un gruppo di lavoro con persone esperte in materia.

Allestimento di mostre temporanee

Periodicamente al IV piano dell'immobile vengono allestite mostre temporanee, solitamente legate alla storia e al territorio della provincia.

Per il 2018 sono previste 2 mostre: una su Ferruccio Rontini e una su vario materiale di epoca napoleonica.

Ferruccio Rontini

E' in programma, in collaborazione con Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, una mostra antologica su Ferruccio Rontini. La mostra sarà inaugurata a Livorno, nella sede della Fondazione, nella primavera del 2018 e sarà quindi trasferita a Firenze, nella sede dei Georgofili, nell'autunno 2018.

La parte più consistente delle opere da esporre fa parte della collezione di Alessandra Rontini, per le restanti opere sono già stati individuati vari collezionisti privati disposti ad eventuali prestiti. All'interno del percorso espositivo saranno prediletti i temi agresti, dal momento che la mostra sarà ospitata anche all'interno dell'Accademia dei Georgofili.

Mostra Napoleonica

Fondazione Livorno possiede una delle più importanti collezioni di stampe antiche legate alla figura di Napoleone I Bonaparte e alla sua epoca, già pubblicate nel volume *I rami di Napoleone*, a cura di Roberta Martinelli e Monica Guarraccino. Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze detiene una collezione di soldatini di piombo che consta di oltre 1700 pezzi di fattura artistica, raffiguranti soggetti di un periodo storico che va dal XVIII secolo al Risorgimento Italiano. Il fulcro della raccolta è rappresentato dai circa 1500 soggetti riferiti al periodo napoleonico.

Dalla concreta possibilità di valorizzare entrambe le collezioni, grazie agli ottimi rapporti tra le due Fondazioni, è nata l'idea di proporre una mostra in cui mettere in rapporto tali raccolte, secondo un percorso scientifico ben definito.

La mostra si svolgerà nel 2018, prima a Firenze (presumibilmente in primavera) e poi a Livorno (presumibilmente in autunno con la riapertura delle scuole), attraverso una selezione che valorizzi l'aspetto didattico, per favorire le visite scolastiche, grazie anche alla presenza di un ricco apparato storico illustrativo già pronto, che verrebbe messo a disposizione per l'occasione dal maestro Marc Sardelli, pittore livornese appassionato di Napoleone, che ha rappresentato molte scene della storia dell'Imperatore.

Il progetto potrà eventualmente avvalersi del sostegno istituzionale di soggetti quali l'Istituto Francese e l'Università di Parigi di Villa Finaly a Firenze, l'Ambasciata di Palazzo Farnese e il Museo Napoleonico di Roma, il Consolato Onorario di Livorno, il Museo Nazionale delle Residenze Napoleoniche di Portoferraio.

Potranno anche essere previste ulteriori mostre, da realizzarsi in collaborazione con altre Fondazioni e /o Istituzioni sia al fine di esporre, con mutuo scambio, la collezione di Fondazione Livorno, sia per organizzare congiuntamente esposizioni, in modo da ridurre i costi.

Incontri in Fondazione

FLAC ha in programma di organizzare una serie di conferenze, workshop, incontri di approfondimento, su temi legati alle mostre temporanee in corso, su vari autori delle opere facenti parte della collezione, sul ruolo di Livorno nella storia. Si tratta di iniziative collaterali, con l'obiettivo di favorire una crescita culturale. Nella convinzione che gli investimenti in cultura, se non accompagnati dalla fertilizzazione del tessuto culturale cittadino, portino soltanto ad una mera produzione di eventi, uno degli obiettivi di FLAC è quello di continuare ad investire in formazione culturale, dedicando risorse non solo alla produzione degli eventi, ma anche all'offerta di adeguati strumenti di comprensione, affinché si crei gradualmente un vero "clima culturale" cittadino, grazie anche ad un lavoro capillare che coinvolga il mondo della scuola, associazioni e operatori.

Fondazione Livorno garantirà alla strumentale le risorse necessarie per la realizzazione delle suddette iniziative.

Nei limiti delle ulteriori risorse disponibili, Fondazione Livorno confermerà il proprio contributo ai principali interlocutori del proprio territorio: la Fondazione Teatro Goldoni, l'Istituto Musicale Mascagni, le altre Istituzioni pubbliche e le Associazioni private per promuovere varie manifestazioni artistiche e culturali.

Per il 2018 non sarà previsto il Bando Arte

B. SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE RISORSE DISPONIBILI € 450.000,00

La Fondazione da tempo è attenta al mondo della scuola, con iniziative mirate a sensibilizzare gli studenti, gli insegnanti e le famiglie, su temi importanti quali il disagio giovanile, la salvaguardia dell'ambiente e dei beni culturali, la riscoperta delle tradizioni del territorio e degli antichi mestieri, l'educazione civica.

Negli anni l'attività si è focalizzata anche sulla necessità di dotare le scuole della provincia di strumenti informatici che permettano di fare didattica in un modo nuovo, più stimolante e adeguato ai tempi.

Per il prossimo triennio, la Fondazione concentrerà il proprio intervento nei seguenti ambiti:

- sostegno a progetti multidisciplinari per lo sviluppo della cultura scientifica nel mondo della scuola;
- sostegno al corso di laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici;
- assegnazione di borse di studio/contributi a studenti meritevoli;
- interazione con le scuole per sensibilizzare gli studenti sul tema della cultura e delle tradizioni del territorio;
- sostegno a progetti editoriali che mirano alla valorizzazione della cultura e delle tradizioni del territorio di riferimento;

a) Settimana dei beni culturali e ambientali

Si tratta di un'iniziativa, ormai giunta alla quattordicesima edizione, rivolta alle scuole elementari, medie e superiori della Provincia di Livorno incentrata sul tema della storia, cultura e tradizioni del territorio di riferimento della Fondazione. L'edizione 2018 sarà incentrata sul tema dell'umorismo.

Su questo argomento gli studenti sono invitati a realizzare ricerche, analisi e proposte da tradursi in elaborazioni scritte, grafiche, informatiche, senza limitazione alcuna alla loro creatività. La manifestazione si concluderà nella primavera dell'anno 2018, quando i lavori realizzati dagli studenti saranno esposti al pubblico in alcune mostre da organizzarsi in diverse località della Provincia di Livorno.

Come tutti gli anni, la Fondazione, oltre a sostenere ogni scuola aderente con un contributo economico, che quest'ammonta ad € 1.500,00, da utilizzare per l'acquisto di materiale didattico o comunque a supporto dell'attività didattica, attribuirà un premio speciale alla scuola che avrà realizzato un progetto, tra quelli presentati, ritenuto, a insindacabile giudizio della Fondazione stessa, particolarmente meritorio per originalità, interesse e accuratezza nell'elaborazione.

La realizzazione ed il successo dell'iniziativa sono stati possibili grazie alla collaborazione degli enti pubblici territoriali e delle scuole, che anche quest'anno collaboreranno per il rinnovato successo del progetto.

Data la significativa adesione alla manifestazione, per la prossima edizione sono stati stanziati € 120.000,00.

b) Borse di studio

La Fondazione da anni eroga borse di studio per studenti della provincia di Livorno, meritevoli, ma in condizioni economiche difficili. Le borse di studio riguardano diversi ambiti di studio, dalla musica, alla storia, alla grafica.

c) Corso di Laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici a Livorno

La Fondazione è impegnata nel settore educazione ed istruzione sul territorio di propria competenza, a sostenere il decentramento universitario. Per dare concreta attuazione a questo impegno, nel 2006, fu istituito, in sinergia con l'Università degli Studi di Pisa, il Comune di Livorno, la Provincia di Livorno e la Camera di Commercio, il corso di laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici, cui aderì, successivamente, anche l'Autorità Portuale di Livorno.

Il corso di laurea, che si tiene a Livorno nei locali di Villa Letizia, messi a disposizione dal Comune, è stato ideato con l'obiettivo di formare laureati in grado di pianificare, gestire e valutare infrastrutture e servizi di logistica e trasporto, in un'ottica intermodale. Il corso, che è unico nel panorama dell'offerta formativa universitaria toscana, ha saputo interpretare le vocazioni del territorio, incontrando sia gli interessi dei giovani neo-diplomati, che di molti operatori locali del settore della logistica, con oltre cento iscritti l'anno; per l'anno accademico 2016/2017 sono stati 150.

La provenienza geografica degli immatricolati, pur continuando a essere prevalentemente dalla nostra regione, nel tempo ha visto un aumento della percentuale dei fuori sede e una maggiore differenziazione delle regioni di provenienza. I laureati nell'a.a. 2015/16 sono stati 46, corrispondenti al 30,7% degli immatricolati nello stesso anno. Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, da un'indagine condotta nel 2013 dall'Università di Pisa mediante interviste a 12 mesi dalla laurea, il 75% dei laureati è risultato occupato in modo continuativo; di questi il 67% a tempo pieno e il 33% a part-time.

Dall'a.a. 2013/14 è stato inoltre attivato un Master universitario di primo livello in gestione dei sistemi logistici: si tratta di un corso di formazione avanzata, ideato per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e rappresenta un altro passo in avanti nella strutturazione e nel rafforzamento di questo polo universitario.

Per assicurare la continuazione del corso di laurea di primo livello e del master di primo livello e per garantire il funzionamento del Polo, nel 2016 è stata rinnovata la convenzione, di durata quadriennale: i soggetti aderenti sono, oltre a Fondazione Livorno, l'Università degli Studi di Pisa, il Comune di Livorno e l'Autorità Portuale di Livorno.

Per il 2018 si prevede un sostegno finanziario di €150.000,00, impegno annuale costante previsto per tutta la durata della convenzione.

d) Provincia di Livorno: Museo di Storia Naturale

La Fondazione sostiene in maniera continuativa il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo e il suo Centro di Educazione Ambientale. Il complesso museale ha infatti assunto un ruolo di centro propositivo e di coordinamento per il mondo della scuola, ma anche per altri centri e strutture di educazione ambientale della provincia di Livorno.

Il sostegno della Fondazione spazia dall'assegnazione di borse di studio per laureati che svolgono percorsi didattico-sperimentali all'interno del Museo, all'acquisto di strumentazioni, reperti e materiali utili allo svolgimento delle varie attività e all'organizzazione di eventi specifici per la diffusione della cultura scientifica.

e) Associazione COT (Crescita occupazione territoriale): borse di studio

Dal 2015 Fondazione Livorno sostiene, insieme all'Associazione per la Crescita Occupazionale e la Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci, un Master di specializzazione tecnico – teorica per una viticoltura di qualità. Il corso prevede attività didattiche direttamente presso le sedi operative di alcune delle maggiori aziende della provincia (quali ad esempio Sassicaia, Ornellaia, Guado al Tasso e Tenuta di Biserno), in modo da garantire ai partecipanti l'acquisizione di competenze specifiche direttamente sul campo. Il corso è indirizzato a giovani non occupati del territorio, l'attività formativa è composta da circa 15 giornate e ha una durata di circa 3 mesi. Le risorse stanziare da Fondazione Livorno servono per assegnare borse di studio ai partecipanti.

Dei 15 ragazzi che hanno partecipato all'edizione del 2015, ben 8 risultano oggi impegnati nelle aziende in cui hanno prestato la loro attività formativa. Sono in corso di elaborazione i dati relativi all'esercizio 2016.

Visti i brillanti risultati delle prime due edizioni si prevede di continuare nel sostegno a tale iniziativa allo scopo di dare, in questo momento di crisi occupazionale, uno sbocco professionale ai giovani legato ai bisogni del territorio, ma anche un servizio alle imprese del territorio che hanno modo di trovare personale qualificato.

Per il prossimo anno si prevede di attivare un secondo Master dedicato al turismo

Per il 2018 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a € 30.000,00

f) Collana editoriale per la scuola

Fondazione Livorno pubblica periodicamente volumi destinati alle scuole: si tratta di approfondimenti su vari temi di carattere storico (archeologia, unità d'Italia), culturale (Fattori e i pittori contemporanei), di attualità (problemi legati alla ecologia e all'ambiente, prevenzione dei disagi giovanili con la peer

education). I volumi vengono distribuiti gratuitamente alle scuole e costituiscono lo spunto per un percorso di riflessione e studio in aula. Sono in programma nuovi testi, di prossima uscita.

Per il 2018 non sarà previsto il Bando Educazione.

C. SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA RISORSE DISPONIBILI € 900.000,00

Il settore del volontariato, insieme a quello dell'arte, ha registrato negli ultimi anni il maggior numero di richieste. La costante riduzione delle risorse da destinare alla spesa sociale, per i noti vincoli posti dal risanamento della finanza pubblica, non ha infatti consentito un potenziamento degli interventi, a fronte di una situazione sociale complessiva in forte deterioramento, causato soprattutto dalla crisi economica in atto. Sono in aumento il numero delle persone che vivono sotto la soglia di povertà, le situazioni di emergenza abitativa, le richieste di esenzione per prestazioni sanitarie e per utilizzo di servizi, le richieste di lavoro.

La Fondazione ha l'obiettivo di rispondere a queste difficili situazioni, seppure con risorse non sempre sufficienti a soddisfare bisogni nel tempo crescenti. Massimo sarà l'impegno nel valutare con trasparenza ed equità le richieste di contributo e saranno ricercate forme di collaborazione con i vari Enti, Istituzioni e Associazioni del Terzo Settore, per coordinare gli interventi, in modo da massimizzare l'efficacia dei risultati, evitando dispersione di risorse e inutili duplicazioni. Grandi saranno gli sforzi per coordinare le varie associazioni, per favorire la creazione di sinergie e di una "rete" che possa ottimizzare i risultati con interventi comuni.

La Fondazione confermerà il proprio intervento nei medesimi ambiti:

- interventi in favore del problema della emergenza abitativa;
- azioni varie a sostegno della povertà (distribuzione di beni di prima necessità, erogazione di contributi economici, istituzione di borse lavoro, promozione di corsi di riqualificazione professionale, inserimento in strutture di accoglienza e altro ancora);
- interventi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle persone portatrici di handicap;
- azioni mirate all'inserimento dei bambini negli asili nido;
- interventi a sostegno di soggetti fragili e in forte disagio: anziani, bambini e adolescenti a rischio, donne vittime di violenza.

Di seguito alcuni interventi già individuati che saranno realizzati in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio.

a) Emergenza Abitativa

Continuerà il sostegno per l'emergenza abitativa, avviato a partire dal 2011, in collaborazione con gli Enti del territorio di riferimento.

b) Scuole per l'infanzia

Da alcuni anni, in collaborazione con il Comune di Livorno (dal 2012) e con il Comune di Piombino (dal 2013) ha preso avvio il Progetto Asili, per favorire l'inserimento nei nidi privati di bambini che, provenendo da situazioni di disagio economico-sociale, sarebbero esclusi da questo percorso educativo, non potendo le famiglie permettersi il pagamento della retta.

Recentemente l'approccio del Comune di Piombino si è ulteriormente evoluto: i posti riservati alla Fondazione sono stati attribuiti fuori dai meccanismi di accesso ordinario ai servizi, intercettando una domanda che rischiava di non emergere, valorizzando anche impegni virtuosi da parte delle famiglie nella ricerca attiva del lavoro e nell'autoformazione e non premiando soltanto una logica meramente assistenziale.

Il progetto si inserisce inoltre in una fitta rete di servizi educativi diversificati, che coinvolgono soggetti pubblici e privati (tra cui anche parrocchie e associazioni) che ha come obiettivo non solo l'educazione dei bambini dalla primissima età, ma anche di intercettare le famiglie bisognose, stabilire con loro un contatto costante per monitorarle nel tempo e supportarle così in maniera costante, anche attraverso percorso di progressivo affrancamento dal bisogno.

Il contributo della Fondazione è utilizzato per coprire parzialmente o totalmente (in base al reddito) le rette private.

Per il 2017 la somma stanziata complessivamente sarà pari a € 180.000,00 (€ 130.000,00 per il Comune di Livorno e € 50.000,00 per il Comune di Piombino).

c) Lo Sport come strumento di integrazione

Proseguiranno iniziative volte a promuovere lo sport come strumento di integrazione ed educazione, come veicolo di crescita che stimola la disciplina e aiuta a rafforzare i valori, in coordinamento con il CONI Point Livorno e con la collaborazione di varie associazioni e del Comune di Livorno

d) Tutti in rete Goal

Sulla scia degli ottimi risultati conseguiti, anche per l'anno 2018 continua il sostegno della Fondazione al progetto "Tutti in rete per un goal", che vede la realizzazione di una serie di attività ludico-ricreative nei mesi estivi per bambini/adolescenti con varie disabilità, accompagnati sia da educatori specializzati, che da studenti normodotati delle scuole medie superiori, in veste di tutor.

Grazie a questa iniziativa, alla base della quale vi è una forte rete tra istituzioni, scuole superiori ed associazionismo, gli studenti disabili e le rispettive famiglie non si trovano soli durante il periodo di chiusura delle scuole, ma possono contare su un contesto di inclusione e socializzazione realizzato ad hoc per le loro esigenze. Inoltre, gli studenti volontari delle scuole medie superiori in veste di tutor, mettono in pratica un'importante esperienza di volontariato all'interno del percorso di alternanza scuola-lavoro. Il progetto è focalizzato nel Comune di Livorno.

Per il 2018 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a € 35.000,00.

e) Associazione Efesto

Il progetto "Immagini nello sport", avviato nel 2017, prevede la pratica delle attività sportive di bowling e di tiro con l'arco, per 60 persone di età compresa tra i 10 e i 60 anni con disabilità psichica. Attraverso la pratica dello sport, modulato sulle capacità del singolo, l'obiettivo principale è il lavoro sull'autonomia personale e sulla relazione, creando occasioni di incontro e condivisione di esperienze.

La pratica sportiva è affiancata da un'attività ludico-ricreativa di tipo fotografico, scelta come attività di comunicazione alternativa a quella convenzionale, rispetto alla quale ha i caratteri dell'immediatezza, dell'espressività e della durevolezza nel tempo. L'area interessata dal progetto è la Bassa Val di Cecina.

Per il 2018 la somma destinata a questa iniziativa è pari a € 6.950,00.

f) Associazione Madre Terra

Il progetto "Agricoltura sociale food-forest", avviato nel 2017, vede la realizzazione su un terreno ricevuto dall'Associazione in comodato d'uso da parte del Comune di Livorno, di una food-forest, ossia una foresta del cibo, un luogo ove coltivare su più strati alberi da frutto, piante da legno, ortaggi e altro; questo tipo di coltivazione multifunzionale richiede un basso accudimento.

La food forest è gestita sia da persone in stato di bisogno economico, che attraverso il progetto hanno l'opportunità di acquisire competenze lavorative da poter eventualmente utilizzare per il loro reinserimento lavorativo, sia da persone con disabilità psichica, che, seguite da personale specializzato, possono attraverso questa attività avere occasioni di relazione.

Per il 2018 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a € 7.500,00.

g) Pubblica Assistenza di Piombino

Il progetto "Anziano fragile 2.0" prende avvio nel 2017 con l'obiettivo di offrire una maggiore e diversificata protezione agli anziani del Comune di Piombino attraverso 2 azioni: fornire assistenza ad anziani non autosufficienti presso il loro domicilio e realizzare attività ricreative per anziani ancora autonomi.

Per il 2018 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a € 13.500,00.

h) Fondo nazionale povertà educativa minorile

Fondazione Livorno ha aderito all'iniziativa dell'ACRI riguardante l'istituzione di un Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile. Il progetto, avviato in via sperimentale nel 2016, è triennale, e vede il coinvolgimento, oltre che dell'ACRI, delle Fondazioni Bancarie, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anche delle rappresentanze del volontariato e del terzo settore. L'obiettivo è di mettere in atto, su tutto il territorio nazionale, una serie di iniziative per contrastare la povertà minorile anche formativa ed educativa, che molto spesso, specie nelle periferie urbane, si configura come abbandono scolastico o discriminazione nell'accesso al sistema educativo scolastico.

Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro, interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD.

Sono stati emessi tre Bandi per il contrasto della povertà educativa minorile: il Bando Prima Infanzia, rivolto ai bambini della fascia di età 0-6 anni con un finanziamento complessivo di 62,2 milioni di euro (a settembre 2017 sono stati approvati i primi 80 progetti); il Bando Adolescenza, rivolto ai bambini della fascia di età 11-17 anni, con un finanziamento complessivo di 46 milioni di euro (a inizio 2018 saranno noti i nomi dei vincitori); il terzo Bando Nuove Generazioni, emesso a settembre 2017, rivolto ai bambini della fascia di età 5-14, anni con un finanziamento complessivo di 60 milioni di euro, che prevede direttamente la presentazione online dei progetti, entro e non oltre il 9 febbraio 2018.

Per il 2018 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a € 478.000,00.

Oltre a questi progetti già predisposti, sono in corso di definizione alcune iniziative da realizzare congiuntamente con alcuni soggetti che, da tempo, collaborano con Fondazione Livorno e che hanno una consolidata esperienza sul territorio e una profonda conoscenza del tessuto sociale e dei bisogni. Si tratta di azioni mirate a favorire l'integrazione, a intervenire con il welfare generativo, a contrastare le situazioni di fragilità e svantaggio sociale.

Per il 2018 si prevede di indire un Bando online per un importo pari a € 300.000,00.

D. SETTORE SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA RISORSE DISPONIBILI € 150.000,00

Tenuto conto dell'importo più contenuto destinato alla salute pubblica e alla medicina, rispetto agli altri settori rilevanti, la Fondazione cercherà di massimizzare gli sforzi per ottimizzare la collaborazione con l'Azienda Sanitaria locale e con varie Associazioni del territorio che operano nel settore. La Fondazione concentrerà la propria attività su interventi in collaborazione con questi Enti, nei limiti delle risorse disponibili.

a) Associazioni Cure Palliative

Sia nella città di Livorno, che nella Provincia, sono operative, da alcuni anni, le Associazioni Cure Palliative, enti non profit che operano in accordo con l'Azienda Sanitaria locale e che contribuiscono all'assistenza, sia ospedaliera che domiciliare, di pazienti in fase terminale. Il loro contributo è molto importante e permette di seguire, nelle loro case, un numero cospicuo di pazienti consentendo loro di trascorrere, con le persone care, gli ultimi mesi di vita. La Fondazione si sta impegnando per cercare di favorire un'uniformità di servizi e assistenza su tutto il territorio della provincia tramite le Associazioni presenti sul territorio nei Comuni di Livorno, Cecina, Piombino e Portoferraio.

Nel 2018 il contributo complessivo della Fondazione sarà di € 125.000,00, equamente distribuito in funzione del numero degli utenti e dei servizi offerti.

b) Associazione "La Casa" a Quercianella

La Congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli ha concesso, in comodato d'uso gratuito, all'Associazione "La Casa" un'abitazione sita in località Quercianella, dopo aver sostenuto la ristrutturazione della stessa, allo scopo di metterla a disposizione di persone che presentano disagio sociale grave, unito a una malattia cronica invalidante tumorale o degenerativa. La struttura può accogliere fino a 8 ospiti. Dal 2011 (primo anno di attività) al 2016 ha accolto 76 ospiti e sono state erogate 12.881 giornate di assistenza. La struttura non prevede il pagamento di alcuna retta e pertanto tutti i costi sono a carico dell'Associazione. Il costo medio annuo è intorno ai 100.000,00 euro e comprende, oltre a vitto e alloggio, spese mediche e sanitarie, accompagnamento psicologico, pratiche sociali etc... La Casa offre un servizio sociosanitario assistenziale continuativo. Le persone accolte non sono in grado di curarsi e vivere presso il proprio domicilio, per mancanza o inadeguatezza del domicilio stesso e/o del supporto familiare. Questo servizio accorcia i tempi di ricovero in ospedale e favorisce la continuità ospedale-territorio nell'ambito della presa in carico globale del paziente (riducendo i costi ospedalieri e migliorando la qualità delle cure offerte dalla ASL).

Il progetto vede la collaborazione dei servizi sociali sia del Comune di Livorno che dell'ASL 6. Il servizio assistenziale viene offerto in collaborazione e sinergia con il servizio di assistenza domiciliare delle Cure Palliative.

Per il 2018 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a € 15.000,00.

c) Associazione Arianna

Progetto "To care": intervento multidisciplinare (neurologo, infermieri ed esperto in relazioni d'aiuto) a favore dei "care-givers" e delle famiglie fragili con malati di Alzheimer, per evitare lo scompenso del sistema famiglia e mantenere così presso il proprio domicilio il malato il più a lungo possibile.

Il progetto è rivolto agli utenti del Comune di Livorno.

Per il 2018 saranno stanziati risorse pari a € 10.000,00.

Per il 2018 non sarà previsto il Bando Salute.